

ENERGIA | URGENTE: VETTORI ENERGETICI ALTERNATIVE – INFORMAZIONI RICHIESTE DAL MITE

scritto da Marcella Villano | Ottobre 14, 2022



Lo scorso 13 ottobre Confindustria ha avuto un confronto con il MITE (Dipartimento Energia e Dipartimento Sviluppo Sostenibile) in merito alla proposta della Confederazione per l'accelerazione amministrativa della sostituzione dei vettori energetici alternativi al gas.

La proposta si basa sui seguenti elementi qualificanti:

- Possibilità di effettuare la sostituzione sia per contrastare chiusure o fermi produttivi come conseguenza del “caro energia” e allo stesso tempo aumentare l'efficacia delle azioni per risparmiare gas in vista dell'inverno, sia per fronteggiare eventuali situazioni di shortage;
- Immediata efficacia della misura e temporaneità della stessa (per ora abbiamo ipotizzato 6 mesi, con eventuale proroga);
- Rispetto dei limiti emissivi unionali e non anche di quelli della normativa nazionale o dei piani di qualità dell'aria regionali;
- Qualificazione degli interventi di switch, compresi gli adeguamenti tecnico-impiantistici che si dovessero rendere necessari, come modifica non sostanziale, per non modificare i titoli abilitativi ambientali (es. VIA, AIA e AUA);
- Applicazione a tutti i vettori alternativi, compreso il CSS;

- Applicazione di una procedura basata su una comunicazione preventiva da parte del gestore dell'impianto, con un periodo di 30 giorni di verifica della PA, e possibilità di effettuare lo switch, comprese le modifiche tecnico-impiantistiche eventualmente necessarie, decorsi 30 giorni;

Riguardo questa proposta, **il MITE ha chiesto le seguenti informazioni:**

,

1. **A) Tipologie/settori di impianti interessati;**
2. **B) Localizzazione degli impianti interessati;**
3. **C) Tipologie di combustibili che potrebbero essere utilizzati per la sostituzione del gas, anche i potenziali quantitativi;**

La prossima settimana ci sarà un riaggiornamento alla luce di queste informazioni, che sono fondamentali per supportare la proposta di Confindustria. Chiediamo, pertanto, **alle aziende che possono riscontrare i punti A, B e C sopra riportati**, di inoltrare una mail di risposta (m.villano@confindustria.sa.it) entro il prossimo 18 ottobre, così da recuperare più dati possibili per soddisfare le richieste del Ministero e avere ancor più possibilità di ottenere l'auspicato risultato.